



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

Trento, 5 luglio 2017

CONSIGLIO REGIONALE REGIONALRAT
- 5 LUG. 2017
PROT. N. 1551

ILL. MO
PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE
SEDE

INTERROGAZIONE n. 259/XV

**L'AUSTRIA SCHIERA IL PROPRIO ESERCITO AL BRENNERO PER
RESPINGERE I MIGRANTI, COSA SUCCEDERA' NELLA NOSTRA REGIONE?**

Con l'Austria che dichiara di voler schierare il proprio esercito al Brennero per impedire ai migranti di passare il confine e i porti italiani presi d'assalto dal flusso continuo di migranti: cosa succederà nella nostra regione? Un'emergenza nell'emergenza per il nostro territorio che si sta avvicinando al numero massimo di migranti da ospitare. Se veramente sarà vietato oltrepassare il confine austriaco, la nostra regione farà da tappo ai migranti che anelano la possibilità di spostarsi verso il nord Europa. Pertanto, definire tale situazione preoccupante è un eufemismo. Non si può lasciare che il nostro territorio venga invaso da disperati, con centri di accoglienza stipati al limite della ribellione e la nostra popolazione costretta a convivere con disagi sempre maggiori senza nessun tipo di assicurazione o segnali di risoluzione del problema. Inoltre, dato che nella nostra regione il turismo occupa una fetta importante dell'economia non si vorrebbe che una situazione stagnante di migranti generasse dei disservizi tali da allontanare i turisti.

Tutto ciò premesso

**si interroga
il Presidente della Regione
per conoscere:**

1. a seguito della dichiarazione da parte dell'Austria di mettere in campo l'esercito al confine del Brennero per impedire l'afflusso di migranti e con la consapevolezza che se questo troverà evidenza creerà non poche difficoltà, quali azioni intende intraprendere per scongiurare che la nostra regione diventi un campo profughi;
2. considerato che per la nostra regione l'economia del turismo riveste una fetta molto importante e che il periodo coincide con la maggior presenza di turisti, come intenda agire per conciliare le due situazioni in modo che la nostra economia non risenta degli effetti dell'emergenza profughi.

A norma di Regolamento, si chiede risposta scritta.

Forza Italia


Giacomo Dezi



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO – SÜDTIROL

XV. Legislaturperiode – 2017

Trient, 5. Juli 2017
Prot. Nr. 1551 RegRat

Nr. 259/XV

An den
Präsidenten des Regionalrates
BOZEN

A N F R A G E

Österreich entsendet das Bundesheer an den Brenner, um die Migranten abzuweisen. Was passiert in unserer Region?

Was passiert in unserer Region, nachdem Österreich erklärt hat, das eigene Heer am Brenner stationieren zu wollen, um die Flüchtlinge abzuweisen, die die Grenze passieren und der Zustrom von Migranten an den italienischen Häfen nicht nachlässt? Ein Notfall im Notfall für unser Land, wo die Anzahl der aufzunehmenden Migranten schon ihre Grenze erreicht hat. Wenn es wirklich dazu kommt, dass es verboten ist, die österreichische Grenze zu überqueren, wird unsere Region zum Auffanglager für alle Migranten werden, die nach Nordeuropa wollen. Die Situation als besorgniserregend zu bezeichnen, ist demnach reiner Euphemismus. Man kann nicht zulassen, dass unser Gebiet von verzweifelten Menschen überrannt wird, mit Aufnahmezentren, die schon ihre Grenzen erreicht haben und die Bevölkerung unzumutbaren Belastungen ausgesetzt wird, ohne dass irgendeine Zusicherung gegeben oder eine Lösung des Problems aufgezeigt wird. Da außerdem der Fremdenverkehr in unserer Region ein wichtiger Teil unserer Wirtschaft ist, könnte die stagnierende Situation im Migrantenbereich dazu führen, dass die Touristen davon abgehalten werden, in unser Land zu kommen.

All dies vorausgeschickt,

**erlaubt sich unterfertigter Regionalratsabgeordneter
den Präsidenten der Region zu befragen, um Folgendes in Erfahrung zu bringen:**

1. Nachdem Österreich erklärt hat, dass es das Bundesheer am Brenner stationieren wird, um den Zustrom von Flüchtlingen zu stoppen, welche Maßnahmen gedenkt die Region zu ergreifen, um zu verhindern, dass auch unsere Region zu einem riesigen Migrantenlager wird?
2. Nachdem der Fremdenverkehr für unsere Region eine bedeutende Wirtschaftssparte darstellt und sich in dieser Jahreszeit die höchste Anzahl an Touristen in unserem Gebiet aufhalten, wie will die Region vorgehen, um diese zwei unterschiedlichen Situationen zu vereinbaren, damit unsere Wirtschaft nicht unter den Auswirkungen der Flüchtlingswelle zu leiden hat?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez: DER REGIONALRATSABGEORDNETE
Giacomo Bezzi